

LAGO DI BRACCIANO

Tra le novità 2009, il Velvet 430, la deriva con il bulbo zavorrato e regolabile

>> Questa estate tra le novità della vela va annoverato il lancio del Velvet 430. Lo scenario del lago di Bracciano ha fatto da cornice ai 2 week end di giugno (20/21 e 27/28) scelti dall'Associazione Velica di Bracciano per presentare lo scafo. Il 430 è una deriva dotata di randa «square-top», di un piccolo fiocco rollabile e di un gennaker con sistema di bompresso estraibile e retraibile nelle manovre

di issata e ammainata. Una barca moderna con una particolarità che la rende unica: la deriva-zavorrata. La deriva del Velvet è mobile a baionetta, ma termina con un bulbo zavorrato (il range di peso è regolabile in funzione dell'equipaggio), una scelta che consente di navigare come se fosse una barca a chiglia, con tutti i vantaggi in termini di stabilità, sicurezza e gestione atletica della barca.



RC44

MALCESINE CUP: ARTEMIS DOMINA CON DEAN BARKER

>> I monotipo RC44 hanno gareggiato, lo scorso 12 luglio, sul lago di Garda per la Malcesine Cup, terza tappa delle sei totali del Circuito Mondiale della classe. È stata una giornata impegnativa per gli equipaggi che hanno effettuato tre regate di flotta al mattino (con il vento da nord) e una di match race nel pomeriggio (con il vento da sud). L'equipaggio di «Artemis» cannibalizza l'evento vincendo tutto, match race e regate di flotta e quindi la classifica Overall. I 10 team in gara hanno dato spettacolo sul campo di regata (tra Capo Reamol e il confine tra Veneto e Trentino) e questo succede spesso quando si confrontano barche



uguali. L'ultima prova (disputata alle 15.00) si è rivelata decisiva per la classifica finale: Dean Barker, tattico della svedese «Artemis», non ha deluso le aspettative e ha letteralmente dominato la regata andando a vincere davanti a un bravissimo «Sea Dubai». Il team «Aqua» invece, al comando della classifica fino ad allora, nonostante un deludente 9° posto dell'ultima regata, è riuscito comunque a conquistare il 2° gradino del podio sia nella classifica di flotta che overall (la somma tra match race e regate di flotta) davanti a «Bmw Oracle Racing Team» giunto terzo. Il presidente della Fraglia Vela Malcesine, Gianni Testa, che ha organizzato l'evento, ha espresso la sua soddisfazione per la riuscita della regata: «pure quest'anno gli enti locali hanno creduto nella potenzialità di una manifestazione velica di questo livello». Prossime tappe RC 44 World Tour Championship: 30 settembre/4 ottobre con la Portorzo Cup.

POSTIGO: «SONO SODISFATTO, OTTIMO IL LIVELLO DI GARE, TEAM E SCAFI»

MedCup, è tempo di bilanci

FABRIZIO D'ANDREA

Il circuito Audi MedCup è quasi a metà dell'opera, ha completato tre (Alicante, Marsiglia e Trofeo Sardegna) dei cinque eventi che formano il circuito 2009, ed è quindi un momento buono per fare il punto della situazione. Cosa che tempestivamente ha fatto Nacho Postigo, il direttore tecnico del circuito. Un primo bilancio che è positivo. Postigo

ha espresso infatti piena soddisfazione per l'altissimo livello delle regate, che cresce di anno in anno, anzi, di evento in evento: «Confermo la sensazione che ho avuto all'inizio della stagione, il livello delle barche, dei team e delle regate è cresciuto moltissimo e vincere una singola regata è diventato sempre più difficile; non parliamo poi di vincere un evento del Circuito Audi MedCup».

Postigo si sofferma anche sulla classe dei GP42, che è diventata una delle più combattive e professionali che esistano: «I GP42 hanno corso il primo evento e immediatamente si sono 'rodati' sul livello della competizione: già dal Trofeo di Marsiglia li vedevo in acqua ad allenarsi giorni prima, per testare le vele, le manovre. Sono davvero contento di quello che vedo intorno a me». Fin qui le cose positive, poi ci sono altri elementi che destano qualche preoccupazione al direttore dell'Audi MedCup, come ad esempio il numero dei partecipanti, che non è proprio quello sperato. Ma l'anno è difficile per tutti e la crisi finanziaria internazionale si è riverberata anche sulla vela.

Un altro punto che Postigo mette giustamente in risalto riguarda la presunta (ma non provata) poca correttezza di alcuni team in gara. Sia il Castillo Santa Barbara ad Alicante che Notre Dame de La Garde a Marsiglia sorgono su montagne a picco sul mare e sono location perfette per gli spettatori, ma pare che qualche team le abbia utilizzate per captare informazioni meteo da divulgare al telefonino agli equipaggi in acqua. Prontamente la direzione ha fatto girare una mail per chiedere ai regatanti di adottare comportamenti corretti ma non è facile condurre tutti alla ragione. Un'ultima considerazione Postigo la fa a proposito dei costi delle gare: «girano nel circuito delle proposte per ridurre le spese, alcune sono effettivamente valide, altre invece sono difficili da gestire. Pensiamo, ad esempio, alla limitazione del numero di vele; i team più ricchi potranno comunque realizzare e testare molte vele prima di scegliere quelle più adatte da far stazzare». L'ultimo pensiero del direttore dell'Audi MedCup è ottimisticamente rivolto a Cagliari, l'organizzazione è pronta a tornare in Sardegna già dal prossimo anno.

Postigo: «il livello delle barche, dei team e delle regate è cresciuto moltissimo, ora è veramente difficile vincere una sola prova, figuriamoci il circuito Audi»



Costi regate. Per Postigo bisogna ridurli: «nel circuito girano delle proposte, alcune sono buone, altre invece difficili da attuare»

11/13 SETTEMBRE QUINTO CLASSIC MOTORYACHT

«Motoryacht d'epoca», la prestigiosa manifestazione che si alterna con cadenza biennale a «Vele d'Epoca» torna, come tutti gli anni dispari, per la sua 5ª edizione. Il raduno si svolgerà a settembre a Imperia, anche se Calata, Cuneo e l'intera Oneglia sono parte integrante dell'evento organizzato da Assonautica. L'ormai immancabile raduno di Yacht d'epoca a motore, coinvolge motoscafi e rimorchiatori con almeno 25 anni di «anzianità». Sono loro le star indiscusse, testimonianze di uno stile e di un design che va oltre le mode e le epoche. Ricco il calendario, con mostre, dibattiti, ma anche sfide culinarie, spettacoli, appuntamenti serali e quant'altro farà da contorno agli scafi.